



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO DE GASPERI
A RAVENNA
PRIVO DI CUSTODIA**

CONDIZIONI GENERALI D'USO.

(in vigore dal 01.09.2025)

Art. 1. Disposizioni generali.

Azimut S.p.a. mette a disposizione degli utenti l'area denominata "*parcheggio De Gasperi*" sita al Civ. 41 di via De Gasperi a Ravenna, costituita da spazi recintati, con entrata ed uscita separate e regolate.

Il parcheggio è controllato e gestito da Azimut S.p.a. in attuazione di contratto di locazione con Opera Santa Teresa del Bambino Gesù, proprietaria dell'area, la quale ha affidato ad Azimut S.p.a. in diritto d'uso l'area per gestirla come parcheggio a pagamento.

Detta area di parcheggio sarà gestita alle condizioni che seguono e con l'applicazione delle tariffe esposte al pubblico.

Il parcheggio è riservato alle sole "*autovetture*" (cat. M1 art. 47 2° comma lett. b: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente), prive di rimorchio di qualsiasi genere; sono comunque esclusi gli autocaravan, autocarri, motocicli, cicli e qualsiasi altro veicolo.

All'interno del parcheggio non sono presenti posti riservati ai disabili che sono stati collocati, per comodità d'uso, all'esterno dell'area recintata, ma nelle immediate vicinanze.

Il parcheggio non fa parte delle aree istituite a parcheggio a pagamento dal Comune di Ravenna (e quindi nella sua titolarità), essendo pertanto al di fuori del contratto di servizio affidato dal Comune di Ravenna ad Azimut S.p.a. relativo a tali aree.

Art. 2. Sosta a pagamento. Costo e Durata.

Il pagamento della tariffa è a consumo.

La tariffa si caratterizza come di seguito:

- il parcheggio è aperto tutti i giorni dell'anno 00.00-24.00
- la sosta è a pagamento tutti i giorni feriali, domeniche e festivi:
 - a) dalle ore 08.00 alle ore 20.00, alle seguenti condizioni.
 - i primi 10 minuti sono gratuiti (al superamento del 10° minuto si paga l'intero tempo trascorso dal momento dell'ingresso nell'area di sosta al costo orario ordinario di € 1,50 ora);
 - € 1,50 /ora (step minimo € 0,10 ogni 5 minuti);
 - € 6,50 sosta massima per un'entrata ed un'uscita nella giornata tra le ore 08.00 e le ore 20.00;
La tariffa giornaliera scatta dopo 4 ore e 20 di sosta continua.
 - b) dopo le ore 20.00 e fino alle ore 08.00, alle seguenti condizioni:
 - i primi 10 minuti sono gratuiti (al superamento del 10° minuto si paga l'intero tempo trascorso dal momento dell'ingresso nell'area di sosta al costo orario ordinario di € 0,10 ora);
 - € 0,10 /ora (step minimo € 0,10 ogni 60 minuti).

Tale tariffa sarà esposta all'ingresso del parcheggio e si intende conosciuta ed accettata dall'utente.

Azimut S.p.a. si riserva di modificare tariffe e condizioni, in rapporto a valutazione dell'andamento della gestione di propria esclusiva spettanza.

Art. 3. Accesso al parcheggio.

All'entrata del parcheggio, il cliente deve arrestare l'auto prima della sbarra, il sistema leggerà e memorizzerà la targa. Il sistema comanderà automaticamente l'apertura della barriera che consente l'accesso. Non viene rilasciato alcun biglietto.

L'accesso al parcheggio costituisce accettazione delle condizioni generali e di tutte le clausole particolari contenute nelle presenti Condizioni Generali d'Uso. In particolare, si richiama quanto specificato al successivo art. 10.

È vietato sostare nel raggio di azione della sbarra e attraversare con sbarra in movimento.

Art. 4. Modalità di pagamento. Uscita dal parcheggio.

Il pagamento deve essere effettuato prima dell'uscita della vettura presso le casse automatiche del parcheggio, digitando la targa del veicolo. Il pagamento potrà essere effettuato con moneta, banconote e carta di credito (e bancomat circuito Maestro). Le n. 2 casse automatiche sono dotate di sistema rendi resto. Le casse rilasciano ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento.

Entro il tempo massimo di 10 minuti, l'utente dovrà effettuare l'uscita dal parcheggio: l'auto dovrà essere collocata in prossimità dell'uscita. Il sistema leggerà e riconoscerà la targa ed alzerà la sbarra consentendo l'uscita, senza utilizzo di alcun biglietto.

Con l'uscita dell'autovettura, si esaurisce ogni obbligo da parte di Azimut. È vietato sostare nel raggio di azione e attraversare con sbarra in movimento.

Qualora sia l'entrata che l'uscita dal parcheggio avvengano in periodi di sosta gratuiti, l'utente si presenterà direttamente alla sbarra di uscita senza passare dalla cassa, riconoscendo il sistema automaticamente la targa entrata nel periodo gratuito e quindi consentendo l'uscita.

Nel caso invece l'entrata avvenga in un periodo a pagamento e l'uscita in un periodo gratuito, l'utente dovrà recarsi in ogni caso alla cassa prima di uscire per effettuare il pagamento relativo solo al periodo a pagamento.

Non è possibile il pagamento mediante app o altri sistemi collegati al telefono cellulare.

In caso di mancato pagamento, si applicano le previsioni di cui all'art. 12 che segue.

Art. 5. Modalità della sosta. Penalità in caso di sosta irregolare.

Nell'interno del parcheggio l'utente deve rispettare con la massima precisione le norme del Codice della strada, la segnaletica orizzontale e verticale, le indicazioni che si presentano per iscritto mediante cartelli oppure verbalmente o dagli addetti Azimut S.p.a. o da essa incaricati.

È consentita la sosta negli stalli liberi, con esclusione degli stalli eventualmente riservati (appositamente segnalati)

È fatto obbligo di lasciare la propria vettura negli appositi spazi delimitati dalla segnaletica orizzontale, con il motore spento, perfettamente frenata con marcia innestata, chiusa a chiave, ed inoltre di adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie o di terzi.

Nel caso di veicoli in sosta irregolare e che costituiscono intralcio al traffico, oltre alla tariffa dovuta per il tempo di consumo, sarà applicata una penale pari a euro 50.

Qualora, anche a seguito di applicazione della penale di cui sopra, si accerti che il medesimo veicolo sosta al di fuori degli spazi delimitati e in posizione di intralcio al traffico,

Azimut S.p.A. si riserva di interdire l'accesso del veicolo al parcheggio ed agli altri parcheggi gestiti direttamente da Azimut S.p.a. (esclusi quelli gestiti in nome e per conto del Comune di Ravenna) con il medesimo sistema di lettura ottica della targa.

Azimut S.p.a. si riserva inoltre, secondo le norme di legge, la facoltà di procedere alla rimozione delle vetture lasciate in sosta per lunghi periodi, dopo avere esperito preliminarmente tutti gli atti di verifica ritenuti necessari ed opportuni.

Art. 6. Parcheggio senza custodia. Esclusione di responsabilità di Azimut per sinistri avvenuti nel parcheggio.

Con l'introduzione dell'autovettura nel parcheggio, si conclude un contratto di locazione di area, senza obbligo, da parte di Azimut S.p.a. di vigilanza e custodia, che comporta per l'utente l'accettazione integrale anche ai sensi dell'art. 1341 C.C.

L'utilizzo degli spazi di parcheggio non implica consegna dei veicoli parcheggiati e pertanto Azimut S.p.a. non è responsabile per sinistri o danni o incendi o furti consumati o tentati alle autovetture (in movimento o in sosta) o agli accessori delle stesse (a titolo esemplificativo e non esaustivo, autoradio, gomme di scorta) o ai bagagli, valori ed altri oggetti lasciati negli autoveicoli. Azimut S.p.a. non è responsabile per eventuali danni arrecati da altri alle autovetture parcheggiate. Tali eventi non verranno pertanto indennizzati da Azimut S.p.a.

È fatto divieto di tenere negli autoveicoli parcheggiati oggetti di valore e materiali e/o sostanze infiammabili od esplosive, animali o altri oggetti che, per qualsiasi ragione, possano costituire pericolo.

Art. 7. Divieto di permanenza nel veicolo e nell'area.

È vietata la permanenza dell'utente all'interno del veicolo e dell'area.

I contravventori saranno segnalati alla Vigilanza ed alla Pubblica Autorità per gli immediati interventi, accertamenti e conseguenti provvedimenti.

Art. 8. Divieto di accesso da parte di chi non utilizzi l'area per la sosta.

È vietato l'accesso nell'area di parcheggio a chiunque non intenda usufruire dell'area per la sosta di autoveicolo.

È vietato svolgere all'interno dell'area qualsiasi attività.

I contravventori saranno segnalati alla Vigilanza ed alla Pubblica Autorità per gli immediati interventi, accertamenti e conseguenti provvedimenti.

Art. 9. Divieto di accesso e uscita all'area dietro altra autovettura a sbarra alzata.

Sono vietate l'entrata e l'uscita dal parcheggio dietro altra autovettura a sbarra alzata. Si applica al riguardo quanto previsto dal successivo art. 12.

Art. 10. Misure di sicurezza. Trattamento dati.

L'area è sottoposta a videosorveglianza per ragioni di sicurezza (art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – "Regolamento generale sulla protezione dei dati" GDPR).

L'area altresì è sottoposta a controllo nell'arco delle 24 ore, con passaggi ripetuti e non preventivamente programmati di personale Azimut S.p.a. o autorizzato, Istituto di vigilanza incaricato oltretutto Pubblica Autorità.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati sono raccolti e registrati esclusivamente per finalità di sicurezza e tutela del patrimonio. Il relativo trattamento avviene secondo modalità idonee a garantire sicurezza, dignità e riservatezza degli utenti dell'area di sosta ed è effettuato mediante strumenti informatici e/o telematici esclusivamente da persone appositamente incaricate. È escluso qualsiasi processo decisionale automatizzato.

I dati raccolti sono conservati per il tempo strettamente necessario e comunque secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

I dati personali potranno essere comunicati esclusivamente a Pubbliche Autorità e altri soggetti pubblici individuati da norma di Legge o di Regolamento, nonché a soggetti che forniscono servizi di assistenza o manutenzione sui relativi impianti ovvero servizi di consulenza legale. I dati potranno essere trasferiti per le finalità e ai soggetti sopraindicati all'estero solo nei casi in cui il trasferimento sia necessario per adempiere a un obbligo di legge o ad un ordine impartito da Pubbliche Autorità.

Agli utenti potranno essere comunicati esclusivamente i dati personali che li riguardano, a seguito dell'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 15 GDPR, con esclusione di qualsiasi dato riferito o riferibile a terzi.

Titolare del trattamento dei dati è Azimut S.p.A., nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è l'Amministratore Delegato pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Matteo Bonetti.

I dati di contatto aggiornati dei soggetti sopraindicati sono disponibili e aggiornati sul sito web aziendale www.azimut-spa.it.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Reg. UE 2016/679 mediante lettera raccomandata indirizzata al Titolare del trattamento e, qualora ritengano violato o più dei propri diritti, possono proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy secondo le modalità indicate dalla stessa Autorità.

Art. 11. Danni agli impianti.

Chiunque arrechi danni agli impianti, macchine e quant'altro di proprietà di Azimut S.p.a. dovrà risponderne ai sensi della normativa penalistica e civilistica in vigore.

Art. 12. Richiesta interventi di emergenza. Uscita senza pagamento.

Per emergenze dovrà essere utilizzato l'apposito tasto posto sulla colonnina d'emergenza posizionata all'uscita (o il tasto sulle casse). Solo in caso per qualsiasi motivo non fosse possibile contattare l'utente in remoto mediante tale tasto, l'utente potrà chiamare il numero verde indicato sulla colonnina d'uscita (o sulle casse).

In caso di necessità, la sbarra sarà alzata da remoto dal personale Azimut S.p.a. o da essa incaricato video collegato online. Ove fosse indispensabile, Azimut S.p.a. farà intervenire proprio personale sul posto nel minore tempo possibile. Si ritiene normale una tempistica massima di 30 minuti dalla chiamata; per una tempistica superiore, qualora non fosse giustificata da oggettive situazioni di forza maggiore, Azimut indennizzerà l'utente per il disagio per un importo, comunque, non superiore ad € 20,00.

L'uso del tasto per emergenze è vietato al di fuori dei casi di necessità. I responsabili di eventuali abusi verranno perseguiti ai sensi della normativa in vigore.

In caso l'auto fosse entrata nel parcheggio dietro altra autovettura a sbarra alzata, non essendo stata registrata la targa in entrata, l'utente potrà contattare il servizio in remoto mediante il tasto di emergenza posto sulla colonnina d'uscita (o il tasto sulle casse). In tal caso, l'utente sarà tenuto al pagamento della tariffa massima giornaliera per ogni giornata in cui ha parcheggiato nell'area. In caso non fosse possibile, per qualsiasi motivo, il pagamento immediato o in caso di pagamento parziale, previa verifica da parte di Azimut S.p.a. del momento dell'entrata e dell'uscita, verrà inviata comunicazione all'utente indicante l'importo da pagare, maggiorato dei costi per acquisire i dati sulla proprietà del mezzo e per le spese postali. Ove l'utente non provvedesse al pagamento dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, Azimut S.p.a. si riserva di inserire in sistema l'interdizione per l'accesso della targa del mezzo al parcheggio ed agli altri parcheggi gestiti direttamente da Azimut S.p.a. (esclusi quelli gestiti in nome e per conto del Comune di Ravenna) con il medesimo sistema.

Qualora non sia possibile individuare l'orario di uscita dell'auto dal parcheggio, per ragioni imputabili all'utente, questo sarà tenuto al pagamento della tariffa massima giornaliera per ogni giornata in cui ha parcheggiato nell'area. Si applicano le previsioni di cui al precedente comma per il recupero del corrispettivo dovuto.

Art. 13. Segnalazioni, disfunzioni e/o guasti.

Eventuali disfunzioni o problematiche particolari potranno essere segnalate al personale Azimut o incaricato da Azimut presente sul posto oppure direttamente agli uffici Azimut (tel. 0544451238, fax 0544684294; info@azimut-spa.it).

Art. 14 Sanzioni.

L'inosservanza delle presenti Condizioni Generali d'Uso da parte del cliente sarà assoggettata alle sanzioni previste dalle vigenti norme amministrative, civili e penali.

Art. 15. Foro competente.

In ordine a qualsiasi controversia è competente il Foro di Ravenna.

Azimut S.p.a. via Trieste n. 90/A 48122 Ravenna
C.F. 90003710390; P. Iva 01324100393; tel. 0544451238, fax 0544684294;
info@azimut-spa.it